

ORDINE PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA

Verbale n. 4/2021 della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, convocato in modalità telematica, in data 20 Marzo 2021, dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Presenti: Adragna, Barretta, Blanco, Caminita, Castriciano, D'Agostino, Infurchia, Lo Piccolo, Marotta, Militello, Panebianco, Postorino, Sciacca, Sidoti Olivo.

Assenti: Zitelli.

Zitelli entrerà in seduta alle ore 9.30.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 9.13 dichiara aperta la seduta.

La Presidente propone di registrare la seduta, come previsto dall'articolo 11 del regolamento del Consiglio dell'Ordine, informando che la registrazione verrà distrutta dopo l'approvazione del verbale nel corso del prossimo consiglio.

Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere;
- 3) Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art. 3, ecc.) e ratifica delle delibere presidenziali n° 81, 81bis, 86/20;
- 4) Patrocini gratuiti;
- 5) Patrocini onerosi;
- 6) *Piano triennale anticorruzione;*
- 7) *Regolamento uso strumenti informatici;*
- 8) *Protocollo procura Termini Imerese;*
- 9) *Tutela della professione: formazione interna e conferenza;*
- 10) *Evento "Object Relations Theory and Transference Analysis";*
- 11) Proroga rinnovo quota annuale;
- 12) Ratifica delibera presidenziale n° 013/21;
- 13) Variazioni regolamento disciplinare;
- 14) Ricorso per l'impugnazione dell'avviso pubblico CUPIDO dell'Azienda Ospedaliera-Policlinico Catania
- 15) Resoconto Commissione e G.d.L.

Punto n. 1 dell'O.d.G.: Approvazione verbale della seduta precedente.

La Presidente comunica che sono pervenute alcune richieste di integrazione e lascia la parola al Segretario.

Sidoti Olivo comunica che le richieste di integrazione pervenute sono state interamente accolte.

La Presidente pone in approvazione il verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente, con le modifiche apportate, viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto n. 2 dell'O.d.g.: Comunicazioni Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere.

La Presidente informa il Consiglio in merito all'incontro con la Dott.ssa Vaccaro che ha accolto positivamente le modifiche apportate nella bozza di Protocollo con la Procura di Termini Imerese. La Presidente comunica inoltre che altre Procure siciliane hanno richiesto di sottoscrivere un Protocollo d'intesa con l'Ordine.

Punto n. 3 dell'O.d.g.: Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art. 3, ecc.), e ratifica delle delibere presidenziali n° 81, 81bis, 86/20;

Sidoti Olivo comunica al consiglio l'elenco delle procedure amministrative correnti.

La Presidente pone in approvazione le procedure amministrative correnti e le delibere presidenziali a ratifica. **Le istanze, meglio specificate in elenco, allegato al presente verbale, sono positivamente esitate all'unanimità dei presenti.**

Punto n. 4 dell'O.d.g.: Patrocini gratuiti.

La Presidente lascia la parola al Vice Presidente.

Panebianco comunica che sono pervenute due richieste di patrocinio gratuito che presentano i requisiti richiesti dal regolamento.

ENTE/PERSONA RICHIEDENTE	TITOLO EVENTO	DATA E LUOGO EVENTO
Dott.ssa Corbari Claudia – Ass. Ghenos APS	Sano ma buono	7 Maggio 2021 – Modalità telematica su Piattaforma Zoom
Dott. Iacolino Calogero – Cattedra di Psicologia Clinica – Univ. degli studi di Enna – “KORE”	La Psicologia dell'emergenza: ambiti di intervento e sviluppi futuri	2 Aprile 2021 – Modalità telematica su Google Meet

La Presidente pone in approvazione le richieste di patrocinio gratuito pervenute.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 5 dell'O.d.g.: Patrocini onerosi.

Panebianco comunica che non sono pervenute richieste di patrocinio oneroso.

Punto n. 6 dell'O.d.g.: Piano triennale anticorruzione.

La Presidente lascia la parola a Caminita.

Caminita ricorda che il Consiglio si trova oggi a deliberare l'approvazione del piano triennale anticorruzione in virtù della proroga determinata dall'emergenza sanitaria. Caminita espone una sintesi di quanto inviato al Consiglio, evidenziando come il PTPCT vada aggiornato annualmente considerando eventuali cambiamenti organizzativi dell'Ente o l'approvazione di nuovi regolamenti che vanno a ridefinire i processi e di conseguenza la loro mappatura. Con la mappatura dei processi vengono definiti gli specifici rischi e formulato un giudizio sul livello di rischio corruttivo. La mappatura dei processi è stata svolta procedendo prima alla identificazione, poi alla descrizione ed infine alla rappresentazione dei processi ed è il risultato di un'attività di audit posta in essere dallo stesso Caminita, in qualità di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, il quale ha intervistato tutti i responsabili degli Uffici (allegato 1).

Questo ha premesso di realizzare una chiara rappresentazione dei processi, utile anche in generale per mappare e valutare il funzionamento organizzativo degli uffici dell'Ordine. I rischi, sono stati quindi identificati e formalizzati nel registro dei rischi (allegato 2). L'obiettivo dell'analisi del rischio è quello di una comprensione approfondita dei rischi individuati nella fase precedente attraverso l'analisi dei fattori abilitanti della corruzione. Altro obiettivo dell'analisi è quello di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio, al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione. L'analisi del livello di esposizione è avvenuta rispettando i principi guida richiamati nel PNA 2019.

Caminita evidenzia che dall'incrocio dei dati presentati, il livello di rischio dei processi esaminati è tendenzialmente basso o medio-basso, in quanto le procedure utilizzate dall'Ordine seguono normative specifiche, regolamenti e le decisioni non sono discrezionali ma collegiali in quanto deliberate dal Consiglio. In questo un contributo importante è stato dato dall'approvazione dei nuovi regolamenti che hanno definito le procedure per la concessione dei Patrocini e l'affidamento degli incarichi sotto soglia.

Successivamente, Caminita illustra la parte relativa al trattamento del rischio e all'individuazione delle misure; ovvero misure generali, trasversali a tutti i processi, e specifiche. Per ciascuna misura sono stati esplicitati fasi, tempi e indicatori, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 4.

Infine, riguardo il monitoraggio del Piano Triennale Caminita sottolinea che, oltre ad essere stato previsto, per la prima volta gli è stata data attuazione consentendo di verificare l'adeguatezza delle misure e delle procedure. I monitoraggi, svolti in collaborazione con l'avv. Ponari consulente in materia di anticorruzione e trasparenza, hanno riguardato le procedure di concessione degli incarichi ai consulenti dell'Ordine, la realizzazione degli eventi formativi (coinvolgendo anche il Provider Ecm nel fornire specifica documentazione), i patrocini gratuiti e quelli onerosi. Il monitoraggio è costante e con tempistiche definite. Viene rendicontato dai relativi verbali, redatti alla realizzazione di ogni fase del monitoraggio (allegato 5). I risultati del monitoraggio vengono utilizzati per effettuare il riesame periodico di tutto il sistema di gestione del rischio. In questo modo è possibile dar vita ad un processo circolare che prevedere: stesura del piano, attuazione, monitoraggio e revisione (grazie al monitoraggio). Fasi propedeutiche alla realizzazione del piano triennale dell'anno successivo.

Marotta interviene leggendo quanto riportato a pag. 5 del Piano Triennale: *“Con l’approvazione del Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell’Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, infatti, è stata abolita la Commissione Acquisti e contratti ed è stata applicata quella scissione tra organo politico ed organo amministrativo che deriva dalla corretta applicazione del codice dei contratti pubblici.....In difetto di una figura dirigenziale nella pianta organica dell’Ordine, conformemente a quanto indicato nel Regolamento di Contabilità, il RUP è stato individuato nella figura del Tesoriere, Direttore facente funzioni”*. Marotta chiede chiarimenti in merito alla reale attuazione rispetto a quanto riportato: nello specifico, in merito alla scissione tra organo politico ed amministrativo della figura del RUP visto che, nel nostro caso, è rappresentato dal Tesoriere, che riveste, invece, un ruolo politico.

La Presidente ricorda che secondo l'Art. 3 comma 2 del regolamento contabile, il Consiglio dell'Ordine, quando delibera l'affidamento di lavori, servizi o forniture, ovvero quando delibera di conferire un incarico individuale, nomina un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi dell'affidamento, della stipula e dell'esecuzione del contratto, nonché per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, nei limiti espressamente previsti dalla delibera del Consiglio dell'Ordine (di seguito, il "RUP"). La Presidente ricorda inoltre, così come riportato al comma 5, che in mancanza di un'espressa disposizione del Consiglio dell'Ordine, il RUP è il Consigliere Tesoriere in qualità di direttore facente funzioni, ovvero, laddove esistente, il dirigente o il dipendente con funzioni direttive.

Marotta ribadisce che questa scissione, concretamente, non sia presente nel nostro Ordine, in quanto il tesoriere è una persona che svolge un ruolo politico; afferma inoltre che questa sia una grave incongruenza e pertanto che sia necessario avere un direttore e che, in considerazione dell'attuale numero degli iscritti, l'Ordine debba prevedere la figura del Direttore.

Barretta evidenzia che l'Ordine non ha individuato criteri a propria discrezione, in quanto si fa riferimento ad una norma della ragioneria dello Stato.

Marotta ritiene che il Direttivo di questo Consiglio si appelli alle normative solo in certi momenti e non in altri; sottolinea che nel seguire le normative bisogna fare ragionare la testa e chiede che venga avviato con urgenza l'iter per l'inserimento della figura del Direttore.

La Presidente dichiara di essere dispiaciuta se la consigliera Marotta non condivide che il Direttivo segua scrupolosamente le normative vigenti ed evidenzia che un eventuale ampliamento della pianta organica dell'Ente richiede procedure specifiche. Inoltre, la Presidente ricorda che mentre il Consiglio si trova a deliberare l'approvazione del Piano Triennale Anticorruzione, la consigliera Marotta dichiara di contestare una normativa presente nel regolamento e prevista dalla Legge.

Marotta afferma che un Ordine con 9000 iscritti ha indubbiamente la necessità di un Direttore e che il direttivo, piuttosto che aumentarsi le indennità, avrebbe dovuto prevedere di impegnare una somma per avviare le procedure per l'inserimento della figura del Direttore.

La Presidente chiede a Marotta se quanto appena dichiarato è frutto di un'analisi del fabbisogno, necessaria per l'ampliamento della pianta organica dell'Ordine.

Postorino, in riferimento all'allegato 2 (mappatura dei processi - affidamento diretto) chiede se la determina a contrarre è responsabilità del Consiglio. Postorino evidenzia di aver contestato, nel corso dell'ultima seduta di Consiglio, la delibera per l'acquisto della Rassegna Stampa e di aver fatto esplicito riferimento all'art. 7 del regolamento contabile, in quanto non erano presenti i criteri essenziali per l'affidamento dell'incarico. Postorino afferma che Barretta aveva risposto sostenendo che gli elementi essenziali sono frutto della determina successiva alla delibera del Consiglio. Postorino evidenzia come nell'allegato 2 viene individuato come evento rischioso la determina a contrarre incompleta o mancante e ritiene che sia necessario fare chiarezza perché altrimenti il rischio è alto.

Se nella valutazione dell'offerta, il RUP opera in base alle indicazioni che delibera il Consiglio, Postorino afferma che, in riferimento alla delibera approvata sulla Rassegna stampa, il rischio non sia medio perché deve essere il Consiglio, ogni volta, a deliberare i criteri essenziali.

Barretta ricorda che il Consiglio delibera il fabbisogno e per determina a contrarre si intende il fabbisogno che l'Ordine ha, come previsto nel regolamento approvato.

Caminita chiede se l'invito della Consigliera Postorino è quello di rendere più completa la delibera.

Postorino ritiene che, secondo quanto riportato negli allegati inviati, il rischio è alto qualora la delibera sia incompleta o mancante, in quanto il RUP valuta le offerte sulla base del fabbisogno individuato dal Consiglio.

Caminita ritiene che il rischio rimanga medio poiché la decisione passa sempre dal Consiglio.

Marotta chiede un chiarimento riguardo le tre aree di rischio, in particolare nell'area relativa alla formazione manca la parte relativa al pagamento di un compenso, quando previsto, per i relatori. Chiede, nello specifico, dove si ravvisino i dettagli di tali spese e le modalità di scelta nel piano triennale.

Caminita, ricordando le funzioni svolte dalla Commissione redazione, risponde evidenziando che si fa riferimento ad incarichi sotto soglia che vengono deliberati in Consiglio.

Zitelli dichiara di astenersi dalla votazione in quanto ritiene necessario chiedere dei chiarimenti ad un legale esterno in merito ad alcuni passaggi specifici.

Adragna, Castriano, Infurchia, Marotta e Postorino dichiarano di astenersi per le stesse motivazioni espresse da Zitelli.

La Presidente pone in approvazione l'aggiornamento del Piano Triennale Trasparenza e Anticorruzione 2020/2022 adottato dall'Ordine.

Votanti 15.

Astenuti 6: Adragna, Castriano, Infurchia, Marotta, Postorino, Zitelli.

Favorevoli 9: Barretta, Blanco, Caminita, D'Agostino, Lo Piccolo, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo.

Il Consiglio approva l'aggiornamento del Piano Triennale Trasparenza e Anticorruzione 2020/2022.

Punto n. 7 dell'O.d.g.: Regolamento uso strumenti informatici.

Barretta comunica che il Consulente della Privacy dell'Ordine, al fine di attenersi a precise regole comportamentali, ha stilato un Regolamento contenente le istruzioni operative per i soggetti autorizzati ad accedere ai dati personali gestiti dall'Amministrazione e preposti allo svolgimento delle operazioni di trattamento degli stessi, in conformità con quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 196/03, così come modificato dal D. Lgs. 101/18.

La Presidente pone in approvazione il *"Regolamento per l'uso degli strumenti informatici e istruzioni operative agli autorizzati"* adottato dall'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto n. 8 dell'O.d.g.: Protocollo procura Termini Imerese.

La Presidente, invitando i Consiglieri a visionare la bozza di protocollo inviata, comunica che verranno apportate due modifiche e chiede se ci sono osservazioni in merito.

Zitelli afferma di essere perplessa sulla parte relativa all'affiancamento e propone di eliminarla.

La Presidente risponde ricordando che è l'Ordine ad inviare un elenco di nominativi di professionisti con competenze specifiche e ritiene che la procedura di affiancamento, molto apprezzata dallo stesso Procuratore, sia necessaria in considerazione della delicatezza e dell'importanza del ruolo e delle mansioni da svolgere.

Zitelli afferma che anche i medici con meno esperienza, impiegati per l'emergenza Covid, non hanno ricevuto assistenza o supporto da colleghi esperti per l'espletamento delle loro funzioni per cui ritiene che la proposta dell'affiancamento all'interno del protocollo non sia valida.

La Presidente ritiene che il paragone non sia corretto in quanto, riguardo al punto all'odg, non si fa riferimento alla partecipazione ad un bando ma all'invio da parte dell'Ordine, che si rende dunque garante, di un elenco di nominativi con comprovata esperienza. La Presidente ricorda inoltre che il Procuratore, così come specificato nel protocollo, può chiamare anche nominativi non presenti nell'elenco fornito dall'Ordine.

Castriciano manifesta perplessità in merito alla questione affiancamento. Chiede a cosa serva stilare un elenco generico da cui distinguere i colleghi esperti dai meno esperti. Non è chiaro, considerato che la griglia valutativa prevederà già, tra i criteri di accesso, un certo numero di anni di esperienza, come ad esempio i 5 anni approvati per la griglia usata per il protocollo con altra procura. Chiede pertanto che si approfondiscano i criteri dell'affiancamento. Condivide il pensiero espresso da Zitelli e ritiene che si rischi di ripetere il solito copione svalutante come se agli psicologi non bastassero mai gli anni di esperienza e di formazione.

La Presidente invita Castriciano a leggere attentamente quanto riportato nel materiale inviato e ribadisce che oggi il Consiglio si trova ad approvare un protocollo ex novo per il quale verrà elaborata una griglia di valutazione che sarà discussa successivamente.

Barretta evidenzia che l'esperienza pregressa deve essere utilizzata per migliorare un servizio molto importante e delicato, poiché, in alcune occasioni, è capitato che nominativi presenti nell'elenco, seppur in possesso dei titoli, si sono trovati in difficoltà in determinate situazioni sul campo.

Postorino, pur condividendo che l'Ordine deve offrire garanzie sui nominativi proposti, ritiene che l'elenco inviato alla Procura deve contenere esclusivamente i nominativi dei colleghi che superano il cut-off stabilito nel protocollo. Postorino afferma che se l'obiettivo è quello di garantire l'alta formazione, è sufficiente inviare una lista con persone altamente formate e considerare come materiale interno all'Ordine la lista dei colleghi che non raggiungono il punteggio minimo.

La Presidente chiarisce che l'elenco che sarà inviato alla Procura conterrà i nominativi dei colleghi che hanno superato il cut-off e che gli altri colleghi riceveranno comunicazione dall'Ordine in merito alla possibilità di affiancamento con il titolare dell'incarico. Superati i sei mesi di affiancamento, il collega avrà accumulato esperienza e dal momento che l'elenco deve essere aggiornato periodicamente, potrà eventualmente superare il cut-off.

Postorino ritiene che il cut-off non debba essere inserito nel protocollo poiché l'Ordine provvederà a comunicare i nominativi dei colleghi che lo hanno raggiunto o superato. Postorino ritiene inoltre che la Procura debba essere informata che i colleghi presenti in elenco verranno affiancati da altri colleghi "in formazione", al fine di garantire un aggiornamento e un ampliamento del numero dei colleghi esperti.

Sciaccia ritiene che il cut-off non debba essere ad uso interno dell'Ordine poiché è segno di totale trasparenza e apertura sia per i colleghi che per la Procura. Oltretutto, i colleghi che non raggiungono il cut-off possono avere la preziosa opportunità di affiancare colleghi esperti ed accreditati, al fine di implementare le proprie competenze e conoscenze.

Marotta ritiene che non sia necessario informare la Procura della proposta o meno di un cut-off, in quanto ciò che conta è l'elenco con i nominativi dei professionisti dei quali l'Ordine garantisce la professionalità, la preparazione e l'esperienza.

Lo Piccolo ricorda che la Dott.ssa Vaccaro ha espresso profonda soddisfazione per quanto riportato nel protocollo in merito proprio all'inserimento del cut-off e dell'affiancamento.

Panebianco evidenzia che i criteri proposti nel protocollo sono garanzia di qualità e trasparenza.

La Presidente pone in approvazione il protocollo con la Procura di Termini Imerese.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto n. 9 dell'O.d.g.: Tutela della professione: formazione interna e conferenza.

La Presidente lascia la parola alla Coordinatrice della Commissione Tutela.

Blanco afferma che fra le iniziative programmate dalla Commissione Tutela della Professione è prevista una campagna informativa rivolta ai Consiglieri e agli Iscritti con la programmazione di due appuntamenti che tratteranno il fenomeno dell'abusivismo professionale, il ruolo e le funzioni dell'Ordine in ambito deontologico e di tutela, la gestione dei casi, nonché altri argomenti di interesse nell'ambito. Per l'occasione, per la sua comprovata esperienza, è stato invitato, quale Relatore, il dott. Mauro Grimoldi. Blanco comunica che il compenso del relatore prevede un impegno di spesa pari ad € 1.000,00 (mille/00), oltre oneri se dovuti.

La Presidente propone di stanziare un importo pari ad € 1.000,00 (Mille/00) più oneri fiscali se dovuti, per l'organizzazione di un incontro formativo e di una Conferenza sulla Tutela della Professione, Relatore il dott. Mauro Grimoldi, da imputare sul capitolo di spesa 11.005.0001 ("Spese per la tutela e la promozione professionale") del Bilancio di previsione 2021, secondo le modalità previste nel Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, dando mandato al Dott. Angelo Barretta, in qualità di RUP, per lo svolgimento della relativa procedura.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto n. 10 dell'O.d.g.: Evento "Object Relations Theory and Transference Analysis.

La Presidente lascia la parola al Consigliere Segretario.

Sidoti Olivo comunica che il prof. Otto Kernberg ha accettato l'invito dell'Ordine per la realizzazione di un webinar che avrà come tematica la Teoria delle relazioni oggettuali e l'analisi del transfert, in programma il prossimo 8 Maggio 2021, dalle ore 15.00 alle ore 19.00. La previsione di spesa per l'evento, considerato il compenso al relatore e alle interpreti per la traduzione e la compilazione dei moduli in lingua originale per il trattamento dati e conseguente modulistica organizzativa è pari ad €. 4.800,00 (quattromila e ottocento).

La Presidente propone di stanziare un importo pari ad € 4.800,00 (quattromila e ottocento/00), per l'organizzazione dell'evento "*Object Relations Theory and Transference Analysis*", da imputare sul capitolo di spesa 11.005.0001 ("Spese per la tutela e la promozione professionale") del Bilancio di previsione 2021, secondo le modalità previste nel Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, dando mandato al Dott. Angelo Barretta, in qualità di RUP, per lo svolgimento della relativa procedura.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto n. 11 dell'O.d.g.: Proroga rinnovo quota annuale.

La Presidente lascia la parola al Tesoriere.

Barretta ricorda che il termine ultimo per il pagamento del contributo professionale per l'anno 2021 era stato fissato per il 31/03 ma che l'attuale emergenza sanitaria, oltre a vincolare oggettivamente le normali azioni quotidiane, ha creato gravi disagi nello svolgimento delle attività lavorative, soprattutto ai liberi professionisti. In considerazione di ciò, propone al Consiglio di deliberare lo slittamento del termine ultimo per il pagamento del contributo annuale 2020 al 30/04/2021, dandone immediata comunicazione attraverso i canali informatici istituzionali a tutti gli Iscritti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto n. 12 dell'O.d.g.: Ratifica delibera presidenziale n° 013/21.

La Presidente ricorda che, con delibera n° 015/21, l'Ordine ha concesso al dipendente sig. Gaetano Caruso il nullaosta preventivo alla mobilità verso altre Amministrazioni e comunica che lo stesso, avendo partecipato ad un avviso di mobilità esterna, bandito dalla ASP di Enna, è rientrato in posizione utile nella graduatoria. Di conseguenza, l'ASP di Enna ha richiesto all'Ordine, fra gli altri documenti, il nullaosta definitivo alla mobilità del Sig. Caruso. Dal momento che non è prevista una seduta di Consiglio entro il termine fissato dalla ASP di Enna per dare riscontro alla richiesta e che si è pertanto dovuto procedere con Delibera Presidenziale al rilascio del nullaosta definitivo alla mobilità del dipendente, la Presidente pone in approvazione la ratifica della Delibera Presidenziale n° 013/21, avente ad oggetto: "Concessione nullaosta definitivo di cui all'art. 30 D. Lgs. 165/2001 al sig. Gaetano Caruso per mobilità esterna verso la ASP di Enna".

Il consiglio approva all'unanimità

Punto n. 13 dell'O.d.g.: Modifica regolamento disciplinare.

Sciaccà ricorda che sono due le modifiche al regolamento disciplinare: la prima fa riferimento alla notifica immediata da effettuare all'iscritto circa l'avvenuta segnalazione a suo carico mentre la seconda prevede di non audire nuovamente l'iscritto nei casi in cui è prevista l'irrogazione della sanzione minima dell'avvertimento ed il Consiglio non necessita di acquisire ulteriori informazioni. Dal momento che questo secondo punto è incompatibile con quanto previsto dall'art. 27 comma 2 della 56/89, Sciaccà specifica che non è stato inserito. Sciaccà esprime soddisfazione per il lavoro svolto che ha determinato un adeguamento generale al regolamento in merito alle comunicazioni ed una maggiore disciplina interna per quanto riguarda la Commissione Deontologica.

Sciaccà ritiene si tratti di un regolamento sicuramente più corposo ma con punti più chiari e meno legati all'interpretazione della norma che agevoleranno il lavoro della Commissione e del Consiglio, definendo in modo certo la differenziazione tra apertura dell'istruttoria e apertura del procedimento disciplinare.

Postorino evidenzia come la Commissione Deontologica si sia già confrontata su queste modifiche e come il lavoro dei legali abbia comportato una riflessione su alcuni punti che non erano stati presi in considerazione. Postorino pone all'attenzione del Consiglio alcune parti del regolamento: nello specifico, Art. 2, comma 3, Art. 10, comma 3, Art. 13, comma 1, relativamente alla procedura da attuare in caso di irreperibilità del destinatario.

Sciaccà afferma che si tratta di un obbligo per le pubbliche amministrazioni e di un adeguamento alle nuove norme in termini di pubblicità legale.

Postorino ritiene che sia necessario uniformare i tre punti evidenziati.

La Presidente propone di raccogliere le osservazioni di Postorino in modo che i legali possano rivedere i passaggi al fine di uniformarli ed adeguarli alla normativa attuale.

Postorino prosegue chiedendo chiarimenti in merito all'Art. 7 ritenendo che la comunicazione al Procuratore della Repubblica competente territorialmente e all'interessato debba essere data dalla data della decisione finale e non dell'inizio del procedimento.

Sciaccia afferma che i legali, in base All'Art. 27 comma 3, ritengono che nelle deliberazioni debbano essere inseriti necessariamente tutti i passaggi che sia la Commissione che il Consiglio attuano nei confronti di un iscritto.

La Presidente chiarisce che l'inizio del procedimento viene attuato come delibera ed è per questo che rientra "nelle deliberazioni" da inviare.

Postorino prosegue evidenziando una incongruenza nelle tempistiche presenti nel regolamento rispetto a quanto indicato nella 56/89, relativamente all'Art. 10 comma 3 che indica il termine di 30 giorni. In merito all'Art. 15, comma 3, Postorino afferma di non essere d'accordo poiché ritiene che il patteggiamento rappresenti un'ammissione di responsabilità.

Panebianco propone di risentire i legali in merito a quanto emerso, specificando che dal punto di vista funzionale il lavoro della Commissione e del Consiglio è indipendente. Panebianco ritiene che sia importante sapere se una sentenza di condanna irrevocabile può passare in automatico a differenza di una sentenza con patteggiamento.

Zitelli afferma che il patteggiamento è un regime premiale poiché, ammettendo la propria responsabilità, si riceve una riduzione di un terzo della pena e chiede come mai è presente nel regolamento disciplinare.

Marotta propone di eliminare il comma in questione dal regolamento.

Barretta propone di inviare modifiche ed osservazioni entro dieci giorni, al fine di inviarle ai consulenti legali.

La Presidente propone di raccogliere eventuali osservazioni e rimandare l'approvazione del regolamento nella prossima seduta di Consiglio.

Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 14 dell'O.d.g.: Ricorso per l'impugnazione dell'avviso pubblico CUPIDO dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Catania

La Presidente comunica che l'Azienda Ospedaliera-Università Policlinico "G. Rodolico"- San Marco ha attivato la procedura amministrativa per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 4 mesi, con un compenso lordo di euro 8.000,00, incluso oneri a carico dell'Azienda e IRAP, pubblicando l'Avviso di selezione per titoli e colloqui, in data 17 febbraio 2021, per il conferimento di una borsa di studio, per un laureato in Scienze dell'educazione e della formazione da destinare a specifiche attività nell'ambito del progetto CC 208 del titolo "CUPIDO Consulenti familiari e Prevenzione dell'Infertilità del giovane", con scadenza l'8 marzo 2021.

La Presidente evidenzia che l'art 2 dell'avviso pubblico, con riferimento ai requisiti specifici, richiede ai fini della partecipazione: laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e comprovata esperienza di counseling psicologico per giovani e adolescenti.

Di fatto, tale circostanza esclude dalla partecipazione alla selezione i laureati in psicologia, creando non pochi disagi con riferimento proprio all'oggetto della prestazione, in quanto trattasi di attività proprie della figura dello psicologo. Inoltre, appare illegittimo non aver inserito la laurea in psicologia, come unica laurea che consente l'espletamento delle funzioni oggetto dell'avviso.

La Presidente, rilevata la necessità di proporre ricorso per l'impugnazione dell'avviso pubblico in oggetto e verificata dal Consigliere Tesoriere la capienza del capitolo "Assistenza e consulenza amministrativa, legali e varie" del Bilancio di previsione 2021, propone di destinare, vista la proposta di compenso degli Avvocati € 2.500 oltre oneri e spese generali, l'affidamento di incarico legale per la proposizione del ricorso per l'impugnazione dell'avviso pubblico CUPIDO dell'Azienda Ospedaliera-Policlinico di Catania, secondo le modalità previste nel Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle

soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana.

La Presidente specifica che qualora l'Azienda Ospedaliera procederà con la revoca del bando, non sarà necessario impugnarlo.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 15 dell'O.d.g.: Resoconto Commissioni e GdL.

Militello comunica che la Commissione Sanità si riunirà il prossimo martedì insieme al GdL di Psicologia Ospedaliera.

Blanco comunica che la Commissione ha esaurito tutte le venticinque segnalazioni in atto, avviando un confronto con i segnalanti. Blanco termina il suo intervento comunicando che non sono pervenute nuove segnalazioni.

Caminita comunica che i vari GdL stanno proseguendo con le attività avviate sul territorio e con le interlocuzioni con le Istituzioni, nonché con la preparazione di materiale che verrà messo a disposizione dei colleghi. Inoltre, Caminita comunica che il confronto con vari coordinatori ha stimolato una sorta di collaborazione intergruppi

Caminita prosegue comunicando che la Commissione Redazione è a lavoro per la preparazione di una nuova pubblicazione sul sito incentrata sulla tematica dell'adolescenza numero della Rivista che avrà come focus specifico i minori.

La Presidente, alle ore 11.26, congeda il Consiglio e chiude la seduta.

Il Segretario
(Dott. Paolo Sidoti Olivo)

La Presidente
(Dott.ssa Gaetana D'Agostino)